

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00917736
ESC - Ente schedatore	C062023
ECP - Ente competente	S81

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	BN
PVCC - Comune	Cerreto Sannita

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Museo civico e della Ceramica cerretese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Sant'Antonio
LDCU - Indirizzo	Corso Marzio Carafa, 47
LDCM - Denominazione raccolta	Museo civico e della Ceramica cerretese
LDCS - Specifiche	chiosstro/ lato sinistro/ piano terra/ seminterrato/ piano ammezzato

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0146
---------------	------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	acquasantiera
--------------------	---------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Croce e i simboli della crocifissione
------------------------	---------------------------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
---------------	-------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1701
DTSF - A	1800
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Festa
AUTS - Riferimento all'autore	fabbrica
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Giustiniani, Antonio
AUTS - Riferimento all'autore	fabbrica
AUTR - Riferimento all'intervento	modellatura
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ pittura
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	41
MISL - Larghezza	21
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Lievi danni ai fiori laterali e al mascherone
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'acquasantiera presenta un forte contrasto tra l'esuberante aspetto formale e decorativo e il contenuto sacro posto al centro. L'intero perimetro dell'acquasantiera è modellato con volute e onde policrome. Due grandi margherite in azzurro intenso sono poste ai lati, due putti a figura intera sorreggono la corona del tempietto devozionale, mentre un altro cherubino alato è posto come punto di unione dell'esuberante architrave decorata con grafismi circolari in azzurro. La vaschetta, che modella come mascherone il volto di un cherubino, è accompagnata lateralmente dalle testine di altri due angeli alati.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Al centro del tempietto è accennata, con delicati tratti in manganese, la Croce e i simboli della crocifissione: la scala, simbolo anche di congiunzione tra la terra e il cielo, l'asta con la spugna intrisa di aceto, la lancia usata per ferire il costato di Cristo, la corona di spine simbolo della Passione, le fruste della flagellazione. La tavolozza impiega prevalentemente il giallo intenso, l'arancio e il blu.
	Le acquasantiere costituiscono una tipologia di prodotti

NSC - Notizie storico-critiche

quantitativamente e qualitativamente tra i più rilevanti delle fabbriche cerretesi. L'uso nella devozione domestica di acquasantiere di dimensioni ridotte ha origine ispanica e si diffuse nel Settecento in tutto il Mezzogiorno d'Italia, per declinare poi solo lentamente nel corso dell'Ottocento. L'abbondante produzione cerretese varia da esemplari più fini a esemplari più rustici e meno elaborati. L'ispirazione comune è nella composizione barocca di altari, edicole, monumenti funerari, eseguiti da scultori e stuccatori nelle chiese della capitale e dei centri minori e spesso adottati anche per effimeri apparati di festa napoletani e romani, riprodotti in stampe di larga circolazione. Nella composizione architettonica che incornicia la raffigurazione si può spesso riconoscere la derivazione dai modelli 'alti' di artisti del regno, alcuni dei quali operanti a Cerreto e a Guardia durante la ricostruzione dei due centri. Le acquasantiere presentano spesso la cima spezzata, per la fragilità dipendente dai due fori ivi praticati per sospenderle.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Mazzacane
ACQD - Data acquisizione	2012
ACQL - Luogo acquisizione	Campania/ BN/ Cerreto Sannita

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Cerreto Sannita
CDGI - Indirizzo	Corso Marzio Carafa, 47

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1668032422748

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Bruno, Edvige
FUR - Funzionario responsabile	Coniglio, Paola